

#### **Proposta n. 14. Quando il lavoro controlla le imprese: più forza ai Workers Buyout**

La forma di **governo cooperativo** può essere utilizzata dai lavoratori di un'impresa per acquisirne proprietà e controllo a seguito di una crisi aziendale o del fallimento di un passaggio generazionale. E' il caso degli **Workers Buyout (WBO)**, o imprese rigenerate dai lavoratori. Questa soluzione ha un forte connotato di efficienza economica, perché evita la dispersione del capitale di conoscenza e fisico dell'impresa. Al tempo stesso, l'adozione di questa formula può avere forti riflessi positivi in termini di giustizia sociale, per l'effetto immediato sui lavoratori e per la natura delle future scelte aziendali, che bilanceranno gli obiettivi di profitto con quelli della stabilità dei posti di lavoro e della creazione di opportunità per la propria comunità e per la successiva generazione.

Anche in Italia si tratta di un fenomeno presente da tempo. E' stato promosso dalla cosiddetta "**Legge Marcora**" del 1985, che, con la collaborazione dei fondi mutualistici del settore cooperativo, di istituti di credito e della società pubblica Cooperazione e Finanza Impresa (CFI), permette ai lavoratori di utilizzare i trasferimenti che avrebbero ricevuto in caso di fallimento e altri loro mezzi per acquisire proprietà e controllo dell'impresa attraverso la costituzione di una cooperativa. Un primo gruppo di 161 operazioni ha avuto luogo fra il 1986 e il 2001; dopo una fase di stallo, altre 63 operazioni sono state effettuate tra il 2010 e il 2018. Complessivamente esse hanno coinvolto circa 7.500 lavoratori, principalmente di piccole imprese (tra 10 e 49 dipendenti) e nel settore manifatturiero, con una concentrazione nel centro Italia e in Emilia Romagna. Sono numeri significativi, ma nonostante i risultati positivi (come emerge anche dai primi esiti di una ricerca/azione avviata dal FormDD), appaiono decisamente **inferiori alle potenzialità dello strumento**.

L'efficacia e quindi l'interesse dei lavoratori per questo strumento sarebbero accresciuti dall'attuazione degli interventi descritti nella Proposta n. 14. Ma il ForumDD, ritiene che andrebbero valutati e attuati interventi anche in alcune altre direzioni.

E' in primo luogo opportuno rafforzare la **formazione** delle competenze organizzative dei dipendenti nel loro percorso da lavoratori a lavoratori-soci, prevedendo adeguati finanziamenti. Sul piano fiscale, è opportuno ristabilire la non imponibilità ai fini IRPEF dell'indennità di mobilità richiesta anticipatamente dai lavoratori per la costituzione di una società cooperativa: è infatti questa la loro principale leva per concorrere finanziariamente all'acquisizione. Per accrescere le opportunità di WBO nel caso di successione d'impresa, andrebbe prevista la non assoggettabilità a **IRPEF** del Trattamento di fine rapporto (TFR) destinato a capitale per l'acquisto da parte dei lavoratori di imprese che non hanno eredi interessati a dare continuità all'attività imprenditoriale. Nell'ambito della revisione dell'imposizione fiscale sulle eredità ipotizzata nella Proposta n. 16, potrebbero essere favorite, nel contesto di trasferimenti intergenerazionali di impresa o di rami di azienda, le cooperative tra lavoratori che si formino per acquistare l'azienda.

Sono poi necessarie misure che rafforzino e accelerino l'opzione WBO nel momento in cui si materializzano i segnali della crisi aziendale o di un passaggio generazionale che possa mettere a repentaglio il futuro dell'impresa e dei lavoratori: rafforzando il campo di intervento della Legge Marcora nella fase di elaborazione del piano industriale e nell'eventuale cessione di marchi e brevetti; garantendo ai dipendenti che intendano continuare l'attività costituendosi in cooperativa il **diritto di prelazione e contributi** e finanziamenti agevolati per affittare gli impianti per un periodo di tempo adeguato. Nuove opportunità alla creazione di imprese rigenerate dai lavoratori sono offerte dalla recente riforma della disciplina della crisi d'impresa che prevede specifiche procedure per favorire una veloce ripresa della produzione industriale, L'opzione dei WBO dovrebbe trovare un posto primario tra le soluzioni possibili, attraverso un diretto **coinvolgimento della CFI nei "tavoli di crisi"** accanto ad autorità locali, regionali e nazionali e rappresentanti dell'azienda e dei lavoratori